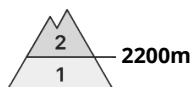
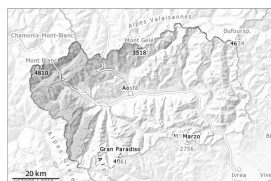


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 03.12.2025



Strati deboli
persistenti



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse sono per lo più di dimensioni medie e anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

Inoltre gli accumuli di neve ventata in parte innevati sono in parte ancora instabili.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

A livello locale, martedì cadrà un po' di neve. In molte regioni, domenica è caduta poca neve.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento alle quote medie e alte.

Specialmente alle quote di media montagna, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

Sabato le condizioni meteo hanno causato soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2200 m circa un leggero inumidimento del manto nevoso. Con cielo parzialmente nuvoloso, domenica si è formata una crosta superficiale.

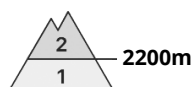
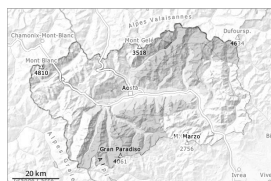
Le condizioni consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Tendenza

Un po' di neve fresca in molte regioni al di sopra dei 1000 m circa. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



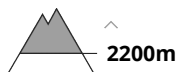
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 03.12.2025



Strati deboli
persistenti



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse sono per lo più di dimensioni medie e anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

Inoltre gli accumuli di neve ventata in parte innevati sono in parte ancora instabili.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni occidentali, martedì cadrà poca neve. In molte regioni, domenica è caduta poca neve. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento alle quote medie e alte.

Specialmente alle quote di media montagna, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

Sabato le condizioni meteo hanno causato soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2200 m circa un leggero inumidimento del manto nevoso. Con le temperature miti e cielo parzialmente nuvoloso, si è formata una crosta superficiale.

Le condizioni consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Tendenza

Un po' di neve fresca in molte regioni al di sopra dei 1000 m circa. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 03.12.2025

A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate sul manto nevoso.

